



STUDIO PIZZANO

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

CREDITO D'IMPOSTA ZES UNICA: APPROVATO IL 100% DELLE RICHIESTE PER GLI INVESTIMENTI 2024

Publicato il 13 Dicembre 2024 di Sabatino Pizzano



L'Agenzia delle Entrate ha dato il via libera alla piena fruizione del credito d'imposta per gli investimenti effettuati nella Zona Economica Speciale (ZES) unica del Mezzogiorno, confermando l'accoglimento integrale delle richieste presentate dalle imprese.

Il quadro normativo

La misura agevolativa, introdotta dal decreto-legge 124/2023, ha previsto un contributo sotto forma di credito d'imposta per le imprese che hanno realizzato investimenti in beni strumentali nelle regioni del Sud Italia tra il 1° gennaio e il 15 novembre 2024. **Il provvedimento ha stanziato risorse complessive per 3,27 miliardi di euro**, dimostrandosi un importante strumento di sostegno per lo sviluppo economico del Mezzogiorno.

Leggi anche:

- [Credito imposta ZES unica: approvato il 100% delle richieste per gli investimenti 2024](#)

L'analisi delle domande presentate

Le comunicazioni integrative inviate dalle imprese tra il 18 novembre e il 2 dicembre 2024 hanno evidenziato un **ammontare complessivo di crediti richiesti pari a 2,55 miliardi di euro**. La risposta delle imprese è stata particolarmente significativa, con 6.885 domande presentate distribuite tra le diverse regioni del Sud.

La distribuzione territoriale

La **Campania** si è distinta come la regione con il maggior numero di richieste, seguita da **Sicilia** e **Puglia**. In particolare:

- La Campania ha registrato 2.367 domande con investimenti per oltre 1,2 miliardi
- La Sicilia ha visto la presentazione di 1.582 domande
- La Puglia ha raccolto 1.212 richieste di agevolazione

Tipologia di investimenti

Gli investimenti si sono concentrati principalmente su:

- Macchinari (1,97 miliardi di euro)
- Attrezzature (1,26 miliardi di euro)
- Impianti (1,19 miliardi di euro)
- Immobili (726 milioni di euro)

Dimensione delle imprese beneficiarie

Le piccole e medie imprese hanno mostrato un particolare dinamismo, rappresentando la maggioranza delle richieste presentate.

La distribuzione ha visto una significativa partecipazione di:

- Microimprese (1.582 domande)
- Piccole imprese (3.485 domande)
- Medie imprese (1.360 domande)

- Grandi imprese (602 domande)

L'impatto economico

Il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate conferma la possibilità per i beneficiari di fruire del **credito d'imposta nella misura del 100% degli importi richiesti**. Questo risultato è stato possibile grazie alla capienza del plafond stanziato, che ha permesso di soddisfare integralmente sia le richieste iniziali che quelle relative agli investimenti aggiuntivi.

Modalità di fruizione

Il credito d'imposta potrà essere utilizzato in compensazione attraverso il modello F24. **Ogni beneficiario potrà verificare l'importo effettivamente fruibile accedendo al proprio cassetto fiscale** nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA